

La mostra a Palazzo Pallavicini

Ecco le streghe, sovversive e scandalose tra arte e storia

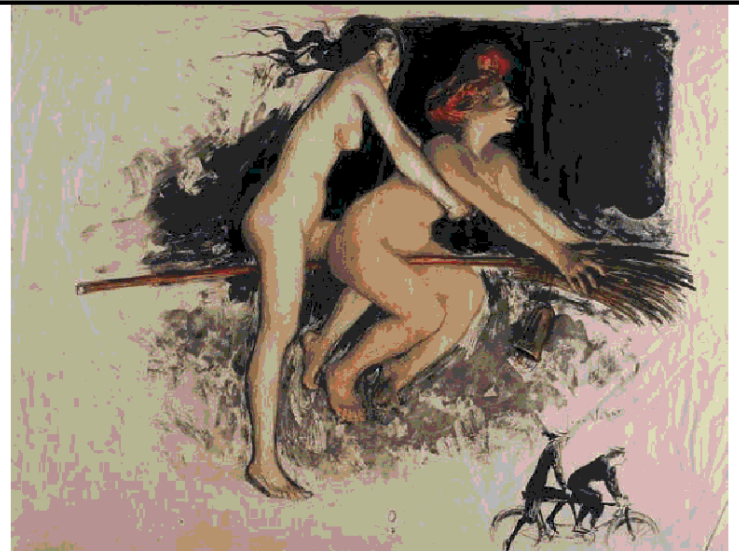
di Paola Naldi

È stata una delle donne più celebri della Bologna rinascimentale. Bella e colta, Gentile Budrioli fu una gentildonna, moglie del notaio Cimieri, di casa alla corte di Giovanni II e Ginevra Bentivoglio. Ma ebbe la "malsana" idea di appassionarsi all'astronomia, studiandola all'Università con Scipione Manfredi, e all'arte officinale, appresa da Frate Silvestro, francescano. Un genere di passioni non concesse alle signore del tempo tanto che alla fine, tra invidie e maldicenze, fu giudicata una strega e bruciata il 14 luglio 1498 in piazza San Domenico. Fu così che passò alla storia non come una scienziata ma come la "strega enormissima di Bologna".

Un destino comune a tantissime donne che lungo i secoli si sono viste appiccicare addosso quell'etichetta infame che le poneva ai margini della società, quando

andava bene, o su una pira, dopo una condanna da parte dell'Inquisizione.

Storie che si ritrovano nella mostra "Stregherie. Iconografia, fatti e scandali sulle sovversive della storia" allestita da oggi al 16 giugno a Palazzo Pallavicini, in via San Felice 24. La produce Vertigo Syndrome ed è curata da Luca Scarlini, drammaturgo, performer ed esperto di esoterismo. L'esposizione, già presentata alla Villa Reale di Monza, è curiosa perché affronta un tema poco dibattuto in Italia ma che invece ha percorso in maniera intensa e proficua sia l'arte visiva, sia la storia. Lo dimostra il percorso ricostruito da Luca Scarlini in nove sale a tema, che parte dalla dea Diana, considerata la "madre di tutte le streghe", e arriva ai giorni nostri. Un racconto che si compone prima di tutto di opere d'arte, dalle incisioni di Goya alle acqueforti ottocentesche di Lumb Stocks, che raffigurano streghe e strego-



Una litografia di Jean Veber

Danzare la terra Eugenio Bennato al Mercato Sonato

Torna al Mercato Sonato "Danzare la terra", una rassegna che permette di riscoprire le musiche e le danze del Mediterraneo, con "Taranta Atelier"

Laboratorio di Teatro Danza ispirato alla pizzica e al tarantismo salentino (ore 10-13, 20 euro) e le note e le parole di Eugenio Bennato, cantautore e musicista che porterà qui tutti i suoi ritmi a partire dai brani di Musicanova, fondata nel 1976, scritti con Carlo D'Angiò (ore 23, 15 euro + tessera Arci).

Tutti gli appuntamenti sono oggi al Mercato Sonato, via Tartini 3.

ni danzanti, alle fotografie più recenti di Federico Patellani che ritraggono le streghe italiane contemporanee, tra le quali Leonarda Cianciulli, la "saponificatrice di Correggio". Immagini che parlano di esoterismo ma anche più semplicemente di donne che hanno il dono di connettersi con la natura e di governare gli elementi primordiali. Donne che hanno saputo e sanno prendersi il proprio posto nel mondo, sfuggendo alle regole di una società patriarcale. Nelle teche si alternano poi oggetti evocativi, tra amuleti, maschere, bastoni e coltelli rituali, e quindi documenti e libri antichi. E per saperne di più di questo mondo così complesso, si potrà partecipare alle numerose iniziative culturali, tra incontri e visite guidate. Primo appuntamento oggi alle 17 per un incontro con Luca Scarlini intitolato "Nel nome di Aradia". Ingresso alla mostra 17 euro; info: 3516560343.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

